

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE

**OGGETTO: DENUNCIA-QUERELA SPORTA PER ISCRITTO CONTRO ASAKO KIMBARA
RESIDENTE A FIRENZE IN VIA G. D'ANNUNZIO, 83 PER I REATI P.P. DAGLI ARTICOLI 574
C.P. E/O 605 C.P.**

Il sottoscritto Gianni Furlanetto nato a Firenze il 03/07/1963 e residente a Firenze in via G.
D'Annunzio, 83 tel 055-619514 / 339-5734577

denuncia e querela quanto segue:

In data 04/09/2006, senza alcun preavviso, senza alcuna spiegazione a me nota e senza alcun dispositivo giudiziario esistente e a me notificato, scomparvero dalla abitazione coniugale di Via G. D'Annunzio, 83 – 50135 Firenze, mia MOGLIE ASAKO KIMBARA e MIO FIGLIO KEN FURLANETTO, all'epoca dei fatti di 22 mesi.

Stante il coinvolgimento di un minore sporsi denuncia di scomparsa di persone il giorno stesso presso il Comando dei Carabinieri di Firenze in Borgo Ognissanti.

Successivamente, anche al fine di ottimizzare le ricerche dei mie cari e appurato a mezzo di un telegramma che la scomparsa era da desumersi legata ad un atto volontario di mia moglie, in data 06/09/2006 sporsi denuncia per sottrazione di persona incapace (in ordine al reato previsto e punito dall'art. 574 c.p. e/o 605 c.p.). Resomi conto che mia moglie non aveva agito da sola ma aiutata da altre persone all'epoca dei fatti non ancora note, sporsi poi denuncia-querela contro ignoti per concorso nel reato previsto e punito dall'art. 574 c.p. e/o 605 c.p.

STANTI MOLTEPLICI TENTATIVI PERSONALMENTE ESPERITI AL FINE DI RICONDURRE MIO FIGLIO KEN FURLANETTO (NATO A FIRENZE IL 12/11/2004 ED IVI RESIDENTE IN VIA G. D'ANNUNZIO, 83) PRESSO LA NOSTRA ABITAZIONE DA CUI FU, IN TUTTA EVIDENZA, ILLECITAMENTE SOTTRATTO DA MIA MOGLIE ASAKO KIMBARA IN DATA 4 SETTEMBRE 2006

**CHIEDO CHE L'AUTORITA' GIUDIZIARIA
PERSEGUIA E PUNISCA ASAKO KIMBARA NATA IN GIAPPONE IL 22 LUGLIO 1969,
CITTADINA GIAPPONESE, RESIDENTE A FIRENZE, IN VIA G. D'ANNUNZIO, 83 PER IL
REATO PREVISTO E PUNITO DALL'ART. 574 C.P. E/O 605 C.P.**

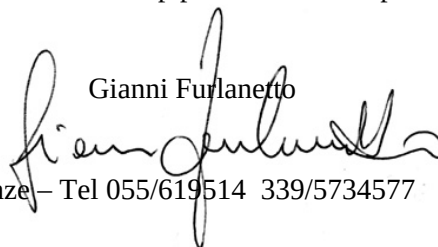
CHIEDO INOLTRE CHE L'AUTORITA' GIUDIZIARIA ADOTTI TUTTE LE MISURE CAUTELATIVE E DISPOSITIVE ATTE A RICONDURRE, NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE, MIO FIGLIO KEN FURLANETTO PRESSO LA SUA ABITAZIONE FAMILIARE ED AFFETTIVA. CHIEDO CHE SIANO ADOTTATE TUTTE LE MISURE CAUTELATIVE E DISPOSITIVE VOLTE AD IMPEDIRE L'AGGRAVARSI DELLA POSIZIONE DI MIA MOGLIE CHE ALLO STATO ATTUALE POTREBBE – STANTE L'INESISTENZA DI APPOSITI DISPOSITIVI GIUDIZIARI RESTRITTIVI DELLA LIBERTA' PERSONALE IN TALI CASI EVENTUALMENTE PREVISTI - CONDURRE IL MINORE KEN FURLANETTO ALL'ESTERO, IN PARTICOLARE IN GIAPPONE PRESSO L'ABITAZIONE DEI GENITORI, CONFIGURANDOSI IN QUESTA IPOTESI IL REATO DI SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORE. QUEST'ULTIMO DI MAGGIORE GRAVITA' ALLORCHE', NON RISULTEREBBE ESPERIBILE ALCUNA AZIONE DI CARATTERE GIUDIZIARIO STANTE LA CIRCOSTANZA CHE LO STATO DEL GIAPPONE NON HA RATIFICATO LA CONVENZIONE DE L'AJA DEL 1980 IN TEMA DI SOTTRAZIONI INTERNAZIONALI DI MINORE E CHE, PERTANTO, OVE IL MINORE FOSSE TRASFERITO IN GIAPPONE, LUOGO DI NASCITA DELLA MADRE, SAREBBE IMPOSSIBILE RICHIEDERNE IL RIENTRO IN ITALIA.

Chiedo di essere informato in caso di archiviazione ex art. 408 comma 2 c.p.p. ed in caso di proroga delle indagini preliminari.

Letto confermato e sottoscritto.

Firenze, 18/11/2006

Gianni Furlanetto



Gianni Furlanetto Via G. D'Annunzio, 83 50135 Firenze – Tel 055/619514 339/5734577